

## UN QUESTIONARIO PER DARE I VOTI A GARANZIA GIOVANI

Più volte Lettera43.it si è occupata del piano Garanzia Giovani (leggi qui , qui e qui ), rivelatosi almeno fino a questo momento un flop. L'ultimo bollettino disponibile (9 ottobre) parla di quasi 237 mila ragazzi registrati al progetto. Solo 53.171 sono stati presi in carico e profilati mentre il totale di posti disponibili è 24.854. Per registrare le opinioni dei giovani coinvolti nel progetto e chiedere loro come sta andando, la Repubblica degli Stagisti e **Adapti** hanno deciso di lanciare un questionario ad hoc. In questo modo «permettiamo a tutti gli under 30 italiani di raccontare la propria condizione occupazionale e la propria esperienza con Garanzia giovani» spiega Eleonora Voltolina, direttore della Repubblica degli Stagisti . «Saranno loro stessi a poter dare i voti sullefficienza e lefficacia» del piano. «Vogliamo sentire direttamente dagli interessati che servizio stanno ricevendo, ed essere sicuri che tutta questa notevole quantità di soldi pubblici venga utilizzata al meglio», aggiunge. «Il nostro primo obiettivo è effettuare una consultazione ad ampio raggio per capire cosa pensano i giovani del piano, quali sono le loro aspettative e le loro eventuali delusioni» dice **Michele Tiraboschi**, direttore scientifico di **Adapti**: «L'ulteriore obiettivo è valutare il vero andamento del piano, che non può ridursi alla conta dei giovani iscritti ma richiede una analisi dellesito effettivo del colloquio per capire se una effettiva proposta di lavoro o di formazione di qualità è stata o meno avanzata ai ragazzi italiani». «Ci auguriamo che questa iniziativa possa essere di supporto al buon funzionamento della Garanzia Giovani», concludono Voltolina e Tiraboschi: «Siamo convinti che il piano europeo sia una occasione unica per il rilancio delloccupabilità dei giovani italiani e per lo sviluppo di un sistema di politiche attive a livello degli altri paesi europei». Per accedere al sondaggio basta collegarsi ai seguenti link: <http://bit.ly/1sJwzBr> oppure <http://bit.ly/11onGD8>

Twitter: @GiorgioVelardi